

I Borghi Rurali della Laga come presidi culturali della Cucina Italiana Patrimonio UNESCO

10 Dicembre 2025



Oltre all'Italia delle città d'arte, dei monumenti, dei tesori archeologici e naturali, la maggior parte dei quali già riconosciuti in sede Unesco, c'è anche una lunga lista di tradizioni, riti e pratiche sociali, tutelate e valorizzate dalle comunità del nostro paese, che fanno parte della lista dei patrimoni culturali immateriali dell'umanità.

Dopo l'atteso verdetto arrivato proprio in queste ore dall'apposito organismo ONU riunito a Nuova Delhi, anche il rito collettivo più antico e conosciuto al mondo, praticato in ogni nostra regione ovvero, **la Cucina Italiana, viene riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità**. Per la prima volta è una Cucina nazionale nel suo complesso ad essere tutelata, a differenza di singole pratiche come quella della Dieta mediterranea o dei Pizzaioli napoletani.

È l'occasione attesa da tempo per raccontarla con un linguaggio universale culturale, attraverso le molteplici forme espressive interpretate ogni giorno, ma è al tempo stesso anche una grande

opportunità per premiare il diverso modo di vivere di particolari zone rurali, capaci ancora di ereditare una ricchezza di conoscenze, di ritualità e di relazioni umane, legando generazioni e Comunità.

Il territorio dei Monti della Laga, appartenente a tre regioni, nel cuore dell'Appennino e dell'Italia, è abitato da popolazioni resilienti che hanno deciso di scommettere nel futuro, malgrado il devastante sisma del 2016. Sono quei luoghi dove il rimescolamento storico di confini, genti e culture, ha forgiato nei secoli uomini e donne interpreti della civiltà transumante (anch'essa bene Unesco dal 2019), con i loro spazi antropologici di incontro e condivisione prodotti dalle varie direttrici di emigrazione stagionali, le quali hanno favorito la nascita e lo sviluppo di prestigiose tradizioni gastronomiche.

Già nel luglio 2024 ad Accumoli, nell'ambito del "Festival culturale dei borghi rurali della Laga", è stato promosso un propositivo ***"Manifesto a sostegno della candidatura della Cucina Italiana Patrimonio Immateriale UNESCO"***, sottoscritto dalle Amministrazioni Comunali di Accumoli e Cortino, dalle Sezioni Slow Food di Lazio, Marche e Abruzzo, e da numerose Associazioni locali, per sottolineare il valore di influenze e culture diverse che hanno favorito una moltiplicazione di cucine locali. Sono queste caratteristiche a decretare, coerentemente con il dossier di candidatura, i territori della Laga un modello rappresentativo della Cucina Italiana, costituito da un *"insieme di pratiche sociali, riti e gestualità basate sui molteplici saperi locali"*. *"Una forte identità culturale, costruita non sull'uniformità ma sul mettere insieme e fare interagire situazioni ed esperienze diverse"*, queste parole pronunciate dal professor Montanari, redattore del Dossier, riferite alla Cucina italiana, sono la conferma del grande valore e significato del *"mosaico di diversità"* della Laga.

Pertanto, coerentemente con il Dossier di candidatura le organizzazioni firmatarie, accogliendo con grande soddisfazione la proclamazione finale del prestigioso riconoscimento arrivata in sede UNESCO, si ritrovano nella giornata di **sabato 13 dicembre ad Amatrice, alle ore 10.00 presso l'Area del Gusto**, per aprire il Manifesto ad ulteriori adesioni istituzionali ed alle realtà attive sul territorio, proponendo contestualmente **i borghi rurali dei Monti della Laga come presidi culturali della Cucina Italiana Patrimonio Immateriale UNESCO, e alle comunità, depositarie viventi di questi Beni, di assumersi il compito di custodire e valorizzare questo patrimonio e trasmetterlo alle nuove generazioni.**



LE COMUNITÀ DELLA LAGA E LA CUCINA ITALIANA CANDIDATA A PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO

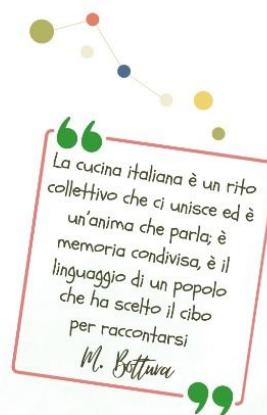
GERMOGLI DI RINASCITA POST SISMA E PRESTIGIO INTERTERRITORIALE

AREA DEL GUSTO - AMATRICE 13 DICEMBRE 2025

Il patrimonio di saperi, usanze e pratiche sociali, nato dall'osmosi storica di confini e culture, arricchito dalla civiltà della Transumanza (bene Unesco dal 2019), è una peculiarità dei territori della Laga. Questo grande capitale culturale e sociale, radicato nelle tradizioni gastronomiche, rappresenta uno dei modelli più coerenti della Cucina Italiana, candidata a Patrimonio Immateriale dell'Umanità.

PROGRAMMA

- 10:00** Saluti del Sindaco di Amatrice Giorgio Cortellesi
- 10:15** Il ruolo delle comunità nella tutela dei patrimoni immateriali Unesco - Roberto Gualandri Presidente del "Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga"
- 10:30** Il Manifesto di Accumoli a sostegno della candidatura - Marco Tiberii Sindaco di Cortino, Mauro Tolomei Sindaco di Accumoli, Luigi Pagliaro, Antonio Di Eleuterio Presidente della Proloco di Teramo
- 11:00** Le piccole produzioni e le grandi tradizioni enogastronomiche al vaglio dei Beni Immateriali Unesco - Gabriele Milani, Vincenzo Maidani e Rita Salvatore Presidenti Slow Food Lazio, Marche, Abruzzo
- 11:30** Interventi Istituzionali dei Sindaci presenti
- 12:00** "Sostenibilità e diversità bio-culturale" nel Parco dei primati - Tommaso Navarra Presidente "Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga"
- 12:15** Un presidio slow food nelle terre della Transumanza patrimonio immateriale Unesco - Pierluigi Feliciangeli Presidente Condotta Slow Food "Rieti e Valli Reatine"
- 12:30** L'Amatriciana day e la Cucina Italiana Patrimonio Immateriale Unesco - Giovanni Apa Pres. Associazione Ristoratori Albergatori Amatrice
- 12:45** Cibo e tradizione per una scuola del futuro - Anna Fratini Dirigente Scolastica del centro di formazione professionale alberghiero di Amatrice
- 13:00** Dieta Mediterranea e Cucina Italiana beni Unesco - Lando Siliquini Presidente Associazione Laboratorio Piceno Dieta Mediterranea
- 13:15** Presidi della cultura gastronomica dell'Appennino - Domenico Cornacchia Comitato scientifico "Laga Food"
- 13:30** Conviviale eno-gastronomica a cura dell'associazione dei ristoratori e albergatori di Amatrice e delle aziende del territorio.



CONTATTI

<https://borghiesentieridellalaga.org>
 Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga
 Borghi e Sentieri della Laga
 # FestivalBorghiLaga
 Ufficio stampa e comunicazione
 P.R. & Editoria info@preditorial.it
 digiuseppe.francesca@tiscali.it